MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle

strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza e continuità con le iniziative avviate nel corso dell'anno 2020 e proseguite nell'anno 2021, nonostante le modalità di lavoro imposte dalla pandemia, intende portare avanti il percorso di normalizzazione e stabilizzazione di una serie di processi per completare il cambiamento tecnologico e l'evoluzione digitale intrapresi nel corso degli anni;

CONSIDERATO che in tale contesto si inserisce l'adozione della piattaforma Tableau, approvvigionata mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 2590589, giusto documento di stipula n. 33/2236 del 25.06.2020, autorizzata con Decreto Direttoriale n. 33/411 del 16.06.2020;

CONSIDERATO che aggiudicataria della citata procedura di gara è risultata la società Iconsulting S.p.A., con sede in Via Bazzanese 32/7 - Casalecchio Di Reno (BO), P.IVA 02175721204;

CONSIDERATO che la piattaforma Tableau è uno strumento al servizio delle Pubbliche Amministrazioni con cui queste possono acquisire qualsiasi tipo di dato dalla maggior parte dei sistemi esistenti e trasformarlo in informazione utilizzabile da ciascun utente in modo facile e veloce, circostanza questa che ha contribuito a rafforzare il suddetto processo di evoluzione tecnologica e digitale che lo scrivente Ministero sta perseguendo;

CONSIDERATO che la piattaforma Tableau ha permesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di adattarsi alle nuove realtà mettendo quest'ultimo nelle condizioni di reagire molto più velocemente rispetto al passato, ottenendo risultati finalizzati a prendere decisioni *data driven* in modo più snello e veloce, accelerando in questo modo il ciclo di vita delle nuove informazioni gestite dal Ministero;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha individuato *Tableau service* quale migliore soluzione per garantire la possibilità di connettersi in sicurezza a qualunque origine di dati, sia in loco che sul cloud, per lavorare con le fonti dei dati dei sistemi dell'Amministrazione che risiedono su data store di differenti tecnologie quali Oracle o Microsoft, e per accedere ad altre centinaia di fonti con le API e i connettori data Web di Tableau;

CONSIDERATO che l'implementazione della piattaforma ha permesso il miglioramento della governance, attraverso la gestione centralizzata dei metadati e delle regole di sicurezza, offrendo peraltro in questo modo, agli utenti del Ministero, fonti di dati curate e condivise con una combinazione perfetta di controllo e flessibilità per l'utente;

CONSIDERATO inoltre che negli ultimi anni è stata portata a temine anche l'integrazione con il sistema di Identity and Access Management di cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è dotato al fine di garantire l'accesso agli utenti esterni attraverso l'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), previa autorizzazione, così da essere coerente con l'evoluzione digitale che ha portato l'Amministrazione a fornire servizi attraverso l'uso dell'identità digitale;

CONSIDERATO che per raggiungere gli obiettivi innanzi indicati è tuttavia necessario disporre di licenze Tableau Creator per impostare le connessioni ai dati, effettuare operazioni di sviluppo dati anche per svolgere ruolo di amministratore del Server e per costruire la reportistica dei dati collezionati all'interno della data platform del Ministero, ovvero del data lake, del data warehouse e del virtualization layer;

CONSIDERATO che unitamente alle Licenze Tableau Creator, è altrettanto necessario disporre anche delle Licenze EA - Core per integrare le dashboard all'interno del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali e per rendere queste ultime fruibili da un ampio pubblico, interno ed esterno all'Amministrazione;

CONSIDERATO che in esecuzione del Decreto Direttoriale n. 33/364 del 21.06.2021 l'Amministrazione ha proceduto ad espletare una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" con la società Iconsulting S.p.A., con sede in Via Bazzanese 32/7 - Casalecchio Di Reno (BO), P.IVA 02175721204, per l'"Acquisizione del rinnovo delle licenze collegate alla piattaforma Tableau";

CONSIDERATO che la sopra citata Trattativa Diretta n. 1742580 è stata conclusa con la Società Iconsulting S.p.A. in data 25.06.2021, giusto documento di stipula prot. n. 33/2406;

CONSIDERATO che nel documento "Specifiche tecniche", allegato alla Trattativa Diretta n. 1742580, era previsto al paragrafo 2 "*Durata*" che "Il servizio decorre dalla data di sottoscrizione del documento di stipula ed ha una durata di dodici mesi";

CONSIDERATO che nel mese di giugno 2022 sono previste prevenire a scadenza le licenze Tableau Creator – Server: n. 10 licenze nominali per utente specifico (1,2,…n) e le licenze EA – Core – Enterprise: n. 1 licenza core con numero di utenti illimitato, della durata di dodici mesi;

CONSIDERATO necessario procedere all'acquisizione delle sopra citate licenze per un ulteriore periodo di dodici mesi;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento in parola si articola in una fornitura possibilmente rinvenibile nel catalogo di molteplici fornitori e che, pertanto, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base dei prodotti ricercati sulla piattaforma acquistinretepa.it;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip e in particolare all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al citato articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in ragione della tipologia della fornitura, caratterizzata da prodotti le cui caratteristiche standardizzate sono indicate dal mercato, il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la fornitura di licenze Tableau Creator, per un importo a base d'asta pari a € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il paragrafo 3.6 delle Linee Guida n. 4 di ANAC, secondo periodo, dispone che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che il reinvito al contraente sia determinato da una adeguata motivazione delle ragioni che hanno indotto, in deroga al principio generale di rotazione, a rivolgere l'invito anche all'operatore uscente;

RITENUTO procedere ad invitare anche la società Iconsulting S.p.A., con sede in Via Bazzanese 32/7 - Casalecchio Di Reno (BO), P.IVA 02175721204, fornitore uscente del servizio che ha svolto l'attività nel rispetto degli obblighi contrattuali e a regola d'arte;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta della fornitura in € 120.000,00 (euro centoventimila/00) oltre IVA, prezzo che è stato determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolti nel corso degli anni;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale è dettagliata in maniera specifica la fornitura innanzi elencata;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la fornitura di licenze Tableau Creator per il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per un importo a base d'asta di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Siglato
Il Dirigente
Dott.ssa Rosanna Margiotta

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione vigenti e agli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.